

Busalla, profughi e ospedale in consiglio: volantinaggio di Busalla Democratica

di **Jenny Sanguineti**

07 Settembre 2011 - 16:43



Busalla. Come previsto stasera si svolgerà il Consiglio Comunale straordinario con le comunicazioni e la mozione sulla vicenda dei profughi all'ospedale Frugone, presentata da "Busalla Democratica" e da "Busalla Domani". In questa occasione verrà anche presentata una lettera aperta al presidente della Regione Claudio Burlando, che potrà essere sottoscritta dai cittadini. Proprio per spiegare le motivazioni di questa mobilitazione, i rappresentanti di Busalla Democratica hanno organizzato un volantinaggio, che si svolgerà stasera poco prima della seduta consiliare, cioè intorno alle 20.45.

"Spiegheremo alla cittadinanza il doppio profilo della nostra mozione, che non vuole certamente essere una mancanza di accoglienza nei confronti dei profughi, vista la nostra piena disponibilità a dare la giusta e dignitosa collocazione alle persone, nel pieno rispetto dei diritti dei rifugiati politici, ma vuole solo che vengano rese note le soluzioni alternative all'ospedale, che sono già state segnalate - spiega Marco Bagnasco, capogruppo di Busalla Democratica - questo è il primo punto su cui vorremmo avere spiegazioni e soprattutto chiarezza".

L'altra questione riguarda invece l'ospedale in senso stretto, o meglio la sua destinazione d'uso. "Continua ad esserci un rimpallo di responsabilità tra l'amministrazione comunale e quella regionale, ma questa vicenda deve trovare una conclusione definitiva - continua Bagnasco - La Regione, come aveva affermato, faccia aprire l'Rsa e se il sindaco non fosse d'accordo lo obblighino".

La Regione nel 2006 ha stabilito una serie di servizi sanitari trovando il consenso della

maggioranza dei Comuni della valle. “Questi servizi devono diventare realtà in tempi brevi e per tale motivo Le chiediamo un impegno chiaro e senza titubanze. La situazione d'emergenza in cui la Regione si è trovata non crediamo debba pregiudicare l'apertura al Frugone della RSA promessa, la garanzia di un primo intervento per un territorio difficile ed adeguati ambulatori in una sede accessibile a tutti, specialmente agli anziani - si legge nella lettera inviata al presidente Burlando - Non Le chiediamo niente di più perché siamo consapevoli delle difficoltà economiche in cui oggi versano le Regioni: ma non pensiamo di avere diritto a nulla di meno”. La lettera potrà essere firmata dalla cittadinanza questa sera in consiglio, oppure online sul sito www.busallademocratica.com.